

1° maggio 2026: Saluti a tutti i lavoratori portuali, dei cantieri navali e ai marittimi di tutto il mondo

Gruppo di coordinamento dello scambio internazionale di esperienze tra lavoratori portuali

Rotterdam/Amburgo, aprile 2026



Il 1° maggio è la giornata mondiale di lotta della classe operaia. I marittimi sono sempre più spesso bersaglio delle guerre mondiali. I lavoratori portuali e dei cantieri navali sono sempre più ricattati perché diventino parte dell'industria bellica con il carico di materiale bellico e la produzione di navi da guerra. Non pochi, però, sono anche in prima linea nella lotta per i posti di lavoro, i diritti dei lavoratori, una vita dignitosa e un futuro anche per i giovani!

Il 1° Maggio è il giorno in cui noi lavoratrici e lavoratori lottiamo per dare vita all'idea dell'unità internazionale dei lavoratori. Per questo scendiamo in piazza insieme in tutto il mondo con i diversi lavoratori e i diversi settori. Il 1° Maggio è un giorno per guardare al futuro. Un futuro libero dallo sfruttamento capitalistico e dall'oppressione.

La politica bellicista a livello mondiale fa esplodere i profitti dell'industria degli armamenti. Siamo noi, i lavoratori e le lavoratrici, a dover sostenere gli oneri della guerra e della crisi. I diritti democratici vengono sempre più messi in discussione. Il fascismo negli Stati Uniti, in primo luogo, ma anche quello di altri paesi fascisti, funge da catalizzatore di un acuto pericolo fascista a livello mondiale e per il rischio di una terza guerra mondiale. Rafforziamo da subito la lotta per salari più alti, migliori condizioni di lavoro e per il diritto di sciopero, e uniamola alla lotta per la salvaguardia e il rafforzamento dei diritti e delle libertà democratiche

«I lavoratori portuali non lavorano per la guerra!»

I lavoratori portuali e i marittimi sono chiamati a combattere contro le esportazioni di armi, le guerre globali e il crescente pericolo del fascismo a livello mondiale.

I lavoratori portuali e i marittimi nei porti di Grecia, Italia e Turchia hanno compiuto i primi passi coraggiosi. La giornata internazionale di azione portuale contro la guerra del 6 febbraio è stata un primo passo importante per coordinare queste lotte. Dobbiamo ampliarla. Queste giornate internazionali di azione devono essere allargate! Nessuna lotta deve più rimanere isolata. Con il lavoro dello Scambio internazionale di esperienze dei lavoratori portuali, diamo un contributo al coordinamento e alla cooperazione transnazionale delle lotte. Invitiamo tutti i sindacalisti e le sindacaliste militanti a collaborare a questo compito. Non lasciamo spazio alle divisioni nazionali – viva la solidarietà internazionale!

### **Lottiamo e rivendichiamo:**

- Basta con i piani di guerra imperialisti e i conflitti; ritiro di tutti i lavoratori portuali e marittimi dalle zone di guerra!
- No all'economia di guerra e alla trasformazione dei porti in hub militari!
- Difendiamo i diritti che abbiamo conquistato e continuiamo a rafforzarli!

- Solidarietà con il popolo palestinese e con tutti i popoli che soffrono a causa di queste guerre imperialiste!

***Il 1° maggio scendiamo in piazza!***

---

## ***Dockers United Will Never Be Defeated Proletari di tutti i paesi, unitevi!***

---

*L'Iniziativa internazionale per lo scambio di esperienze tra lavoratori portuali (IHAE) è attiva dal 2008. Informiamo e organizziamo azioni di solidarietà a sostegno degli scioperi e delle proteste dei lavoratori portuali in tutto il mondo. Rafforziamo i nostri sindacati in vista della lotta, condividiamo le nostre esperienze e collaboriamo in modo rispettoso e alla pari. Abbiamo organizzato visite ai lavoratori portuali in Europa. Il nostro obiettivo è contribuire al coordinamento delle lotte dei lavoratori portuali, dei marittimi e dei lavoratori dei cantieri navali. Abbiamo un gruppo di coordinamento comune con rappresentanti dei Paesi Bassi (Rotterdam), dell'Italia e della Germania (Amburgo), che opera secondo regole democratiche. Abbiamo inserito nella nostra agenda nuovi temi come la lotta per la tutela delle risorse naturali, la lotta contro la militarizzazione, i trasporti nucleari e le guerre imperialiste e predatorie. **Contattateci! Raccontateci del 1° maggio, delle vostre lotte e delle vostre preoccupazioni!***

**Gruppo di coordinamento dello scambio internazionale di esperienze tra lavoratori portuali**

---